

people in Mind  
2021

---

# LE OPERE VINCITRICI

---

Concorso People In Mind edizione 2021





---

PREMIAZIONE CONCORSO  
Le opere vincitrici decretate dalla **giuria**  
**tecnica**

---



---

CATEGORIA: PITTURA

---





# Paura

di Marco Lolli

*In rappresentanza di Centro diurno C.S.M. di  
Giulianova (Teramo)*

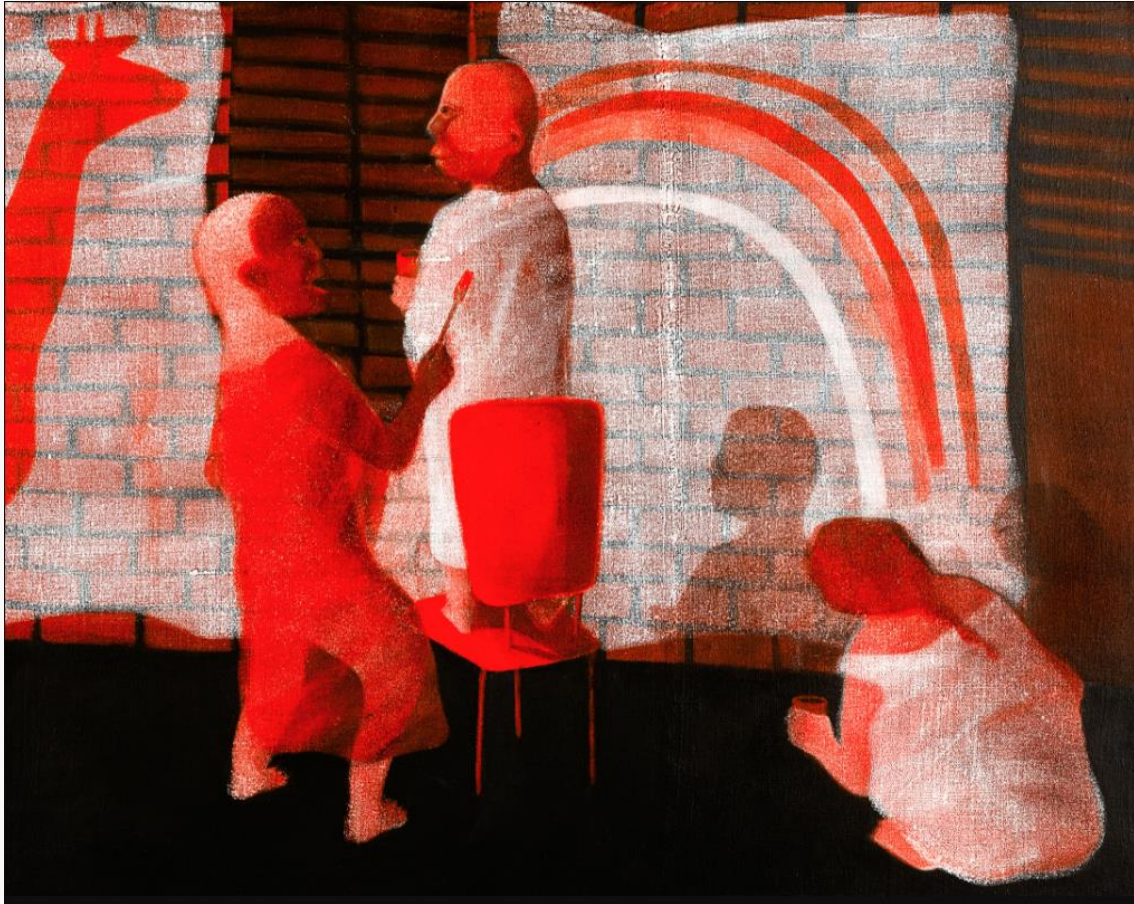
**Primo classificato**

**Categoria:** Pittura

**Dimensioni:** 70x50 cm

**Descrizione:** Rappresenta le paure con cui siamo cresciuti e da cui non riusciamo a liberarci.

**Perché People in Mind:** Spiega il disagio mentale che nasce dalla paura.



# Un sabato mattina

di Elisa Francioli

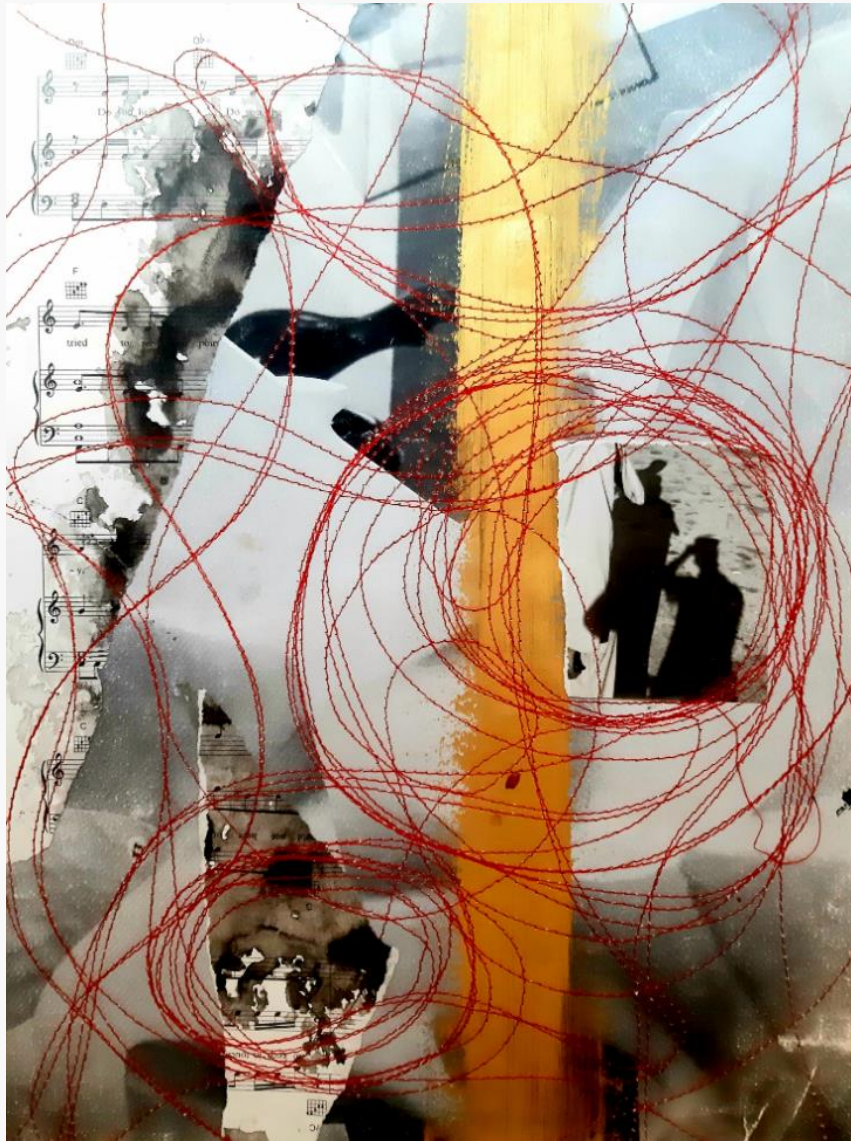
Secondo classificato

**Categoria:** Pittura

**Dimensioni:** 67x49 cm

**Descrizione:** Su questa tela ho voluto raffigurare il momento del "Sabato mattina" dedicato alla pittura. L'estate scorsa abbiamo realizzato un grande murale sulla facciata esterna del Centro Migranti. Molti dei bambini hanno preso parte all'attività; tra tutti ricordo l'entusiasmo di un bambino rumeno di 8 anni, con una grande difficoltà nello studio e nella scrittura ma capace di fare capolavori con un pennello in mano!

**Perché People in Mind:** Da quando ho 17 anni collaboro con il Centro Migranti della mia città. Tra i tanti progetti che questo spazio propone, "Sabato mattina" è dedicato ai bambini. Molti dei bambini a cui il "Sabato mattina" è rivolto sono presentati dalle scuole con certificati di DSA, HC, ADHD, BES. A noi educatori spetta il compito di sostenerli e farli divertire insieme.



## Disarmonie del contemporaneo - Ombre

di Veronique Pozzi Painè

Terzo classificato

**Categoria:** Pittura

**Dimensioni:** 28,5x38 cm

**Descrizione:** La disarmonia, presente in persone sofferenti di disturbi mentali, è simbolizzata da spartiti musicali strappati, inchiostrati, bucati e da un filo rosso che sembra attraversare convulsivamente spazi e tempi: in questa situazione caotica niente però è perduto, la speranza, simboleggiata da oro prezioso, di cambiamento e riconsiderazione, c'è sempre, per tutti.

**Perché People in Mind:** L'armonia è la dimensione di benessere naturale dell'uomo e quando questa si spezza, come purtroppo accade a persone che soffrono di disturbi mentali, tutto sembra andare in frantumi: ecco strappi, confusione, grovigli di sofferenze che feriscono l'animo. Restano ombre e situazioni poco definite. Vi è sempre però, vivido, il bagliore della speranza, oro inalterabile che attraversa le esistenze.

---

CATEGORIA: DISEGNO

---





# Cotard

di Tiziana Procopio

Primo classificato

**Categoria:** Disegno

**Dimensioni:** 20x20 cm

**Descrizione:** La sindrome di Cotard è una malattia psichiatrica, caratterizzata dalla convinzione di essere morti o di avere perso tutti gli organi vitali. Chi soffre di questa patologia arriva a negare totalmente di esistere. Questa convinzione, comporta una seria difficoltà a trovare un senso alla realtà. La malattia la si può scoprire nel corpo della donna che cambia piano, come un parassita che da dentro cerca di uscire fuori consumandola e cambiandole i tratti somatici della sua intera fisionomia. Il proposito della malattia è fare del corpo reale, che ospita il sintomo, il luogo di attivazione del sintomo.

**Perché People in Mind:** Vorrei far scoprire come una malattia considerata invisibile diventi visibile osservando i lineamenti di una donna che cambia, si consuma in un'immagine così umana e vera che fa sì che l'occhio possa sentire il dramma interiore che sta vivendo. La donna, che nella sua capacità di dare la vita, ha la condanna di potersi autodistruggere nell'indifferenza totale di un mondo che la guarda ma non la vede.





## Koro meu

di Salvatore Marras

Secondo classificato

**Categoria:** Disegno

**Dimensioni:** 28x35 cm

**Descrizione:** In quest'opera dal titolo 'Koro meu' (in dialetto sardo significa 'Cuore mio', inteso come bene supremo) rappresento la reazione davanti ad una perdita importante, tutto il disagio della lacerazione e l'allontanamento dalla vita reale che questo può causare.

**Perché People in Mind:** L'opera rappresenta il disagio per una perdita importante, un groviglio di pensieri, sensazioni sentite e amplificate dal dolore e dal malessere.



## Vincitori e vinti

di **Alessandro Massara**

*In rappresentanza di Centro diurno C.S.M. di Giulianova (Teramo)*

**Terzo classificato**

**Categoria:** Disegno

**Dimensioni:** 50x70 cm

**Descrizione:** Raffigura un giovane uomo, con il capo chino e braccia abbandonate lungo i fianchi, che esprime la sconfitta di chi le ha prese e la vittoria di chi sa resistere.

**Perché People in Mind:** Rappresenta la sconfitta della vita quando non si può esprimere la propria natura condizionata dalle aspettative degli altri.

---

CATEGORIA:  
FOTOGRAFIA DIGITALE

---





# Autoritratto notturno

di Daniele Prestigiacomo

**Primo classificato**

**Categoria:** Fotografia digitale

**Dimensione:** 42x29,7 cm

**Descrizione:** La notte è calata nel letto di casa quando un giorno ho creduto di essere un dio. Vedevo cose che gli altri non vedevano, diavoli e santi, Dio e La madre di Dio. La fine del mondo. Un giorno mi sono svegliato e tutto non era come prima. Mi sono accorto che avevo smarrito la bussola e che in mezzo a quel nero e bianco ci sono tanti grigi che vorrei conoscere. Tanti angeli mi hanno fatto resuscitare dal torpore della morte. Adesso che dicono di aver perso il lume della ragione, ragiono di più e mi illumino di più.

**Perché People in Mind:** Per aiutare chi sta vicino alle persone che vivono disturbi della psiche. Per ringraziare i miei familiari e gli operatori socio-sanitari locali che mi accompagnano e mi sostengono ogni giorno della vita. Perché la vita è un dono prezioso e non va persa. Per non avere paura della schizofrenia e vedere sé stesso e gli altri con gli occhi liberi e nudi da ogni velo.



# La solitudine è una merce strana

di Maurizio Cimino

*In rappresentanza di Centro di Salute Mentale 2 Gravina in Puglia  
ASL Bari - Circolo IN LUCE Stories Gravina in Puglia - Centro Diurno*

**Secondo Classificato**

**Categoria:** Fotografia digitale

**Dimensione:** 42x29,7 cm

**Descrizione:** La solitudine può emergere in ogni luogo e in ogni momento, in una stanza vuota o in una stazione all'ora di punta. Si può essere circondati da tanti conoscenti, una famiglia vicina, un sacco di amici e follower sui social, eppure tutto ciò non importa, capita sempre più spesso di sentirsi soli. La sensazione si sente indistintamente, in compagnia o da soli nel proprio letto.

Il vuoto ha a che fare con sé stessi, prima che con gli altri.

Ci si racconta di non meritare le attenzioni degli altri o che il problema sono proprio gli altri, allontanando la possibilità di guardarsi dentro davvero.

**Perché People in Mind:** L'impatto della solitudine e dell'isolamento sulla salute è spesso sottostimato e la pandemia da covid ha accentuato una tendenza già avviata. L'importanza di curare non solo il corpo, ma anche la mente diventa dunque fondamentale perché le persone sole hanno il doppio di possibilità di soffrire di patologie mentali e la solitudine è considerata un rischio sanitario maggiore di fumo o obesità.



# Matilde

di Chiara Bardella

Terzo classificato

**Categoria:** Fotografia digitale

**Dimensione:** 42x29,7 cm

**Descrizione:** L'opera è parte di un progetto fotografico in cui il soggetto, Matilde, ha voluto esternare in maniera performativa la sua condizione di salute mentale. Ne è risultata una serie di ritratti fortemente intimi ed espressivi, dove la semplicità dell'ambiente e il distacco creativo dell'autrice lasciano spazio alla libera e piena manifestazione della personalità del soggetto in tutte le sue sfumature.

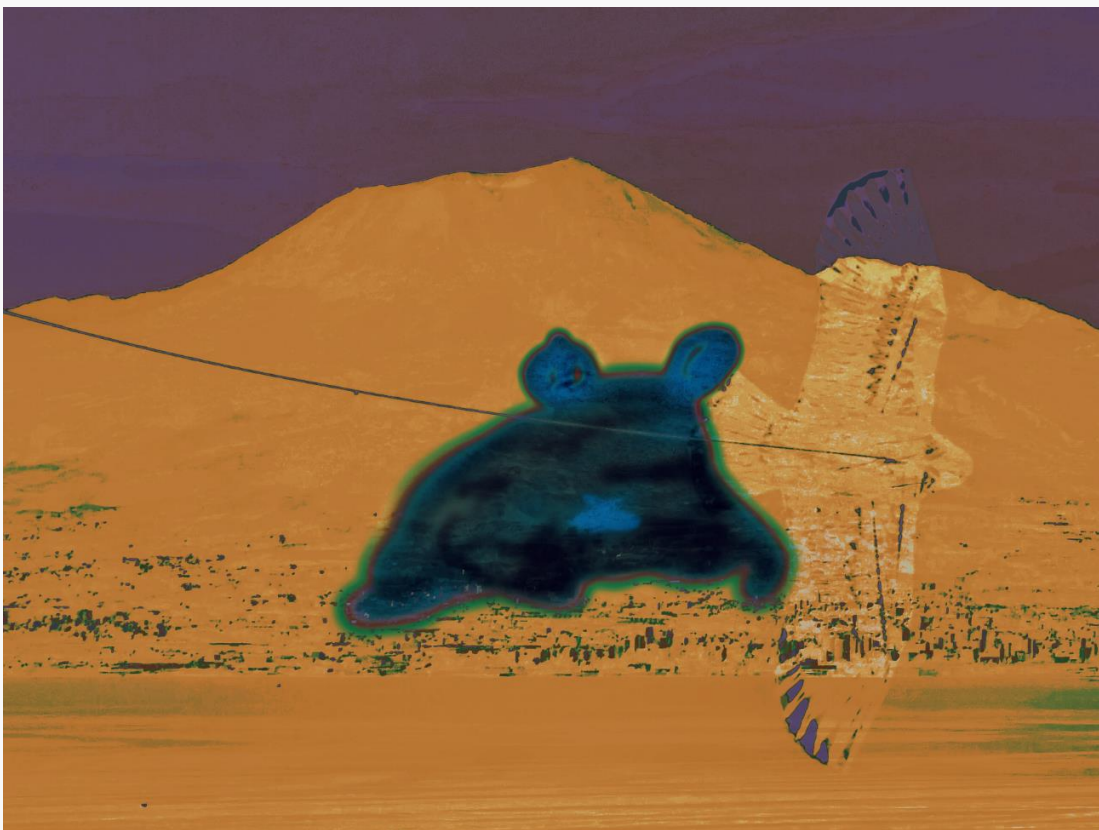
**Perché People in Mind:** L'opera ritrae Matilde, persona con disturbo bipolare, la quale ha voluto rendere la sua condizione oggetto di rappresentazione di una serie di fotografie realizzate dall'autrice.

---

CATEGORIA: VIDEO

---





<https://player.vimeo.com/video/687161949>

# People in Mind

di Zizi Zhou

Primo classificato

**Categoria:** Video

**Dimensione fotogramma del video:** 42x29,7 cm

**Descrizione:** Questo lavoro è un corto sperimentale molto basato sul flusso di coscienza. Basato su quello che diventa davvero il problema: le persone non capiscono la situazione delle persone che soffrono di disturbi mentali, non l'affrontano mai e non se ne preoccupano. Pertanto, il lavoro utilizza una prospettiva in prima persona per scoprire alcune "isole" ed esplorare i colori emotivi del loro mondo. Questo cortometraggio aspira a suscitare i pensieri dello spettatore e a stimolare le emozioni dello spettatore. Una varietà di colori appaiono nel lavoro e corrispondono a diverse percezioni psicologiche.

**Perché People in Mind:** Sembrano vivere in una situazione difficile, ma quello che vorrei descrivere è che sono ancora forti e potenti nel loro mondo spirituale e stanno ancora cercando di fiorire verso l'esterno. Questi sono "people in mind". La gente dovrebbe sapere che esiste un tale muro in questa società, che isola le persone l'una dall'altra e impedisce ai disabili mentali di ricevere aiuto.





<https://player.vimeo.com/video/686594187>

## Il Lato Oscuro Della Luna

di Ilaria Cerviere

Secondo classificato

**Categoria:** Video

**Dimensione fotogramma del video:** 42x29,7 cm

**Descrizione:** Quest'opera racconta come chiunque, in un certo momento della sua vita, possa incontrare la depressione, qui descritta come una donna fredda e incolore, che con il suo potere mette a tacere ogni sentimento ed emozione. Così come l'altra faccia della Luna, anche la depressione spesso si presenta come qualcosa di invisibile e insondabile, tanto che pochi riescono davvero a vederla. Tante sono le cause che possono scatenarla, ma c'è sempre una luce: grazie alla propria forza di volontà e alla presenza di un supporto concreto è possibile uscire dal tunnel e tornare a rivedere il mondo a colori.

**Perché People in Mind:** Quest'opera è People in Mind perché vuol far comprendere come la depressione sia una patologia importante, spesso non capita e invisibile agli occhi di molti. Inoltre, vuol far comprendere come chiunque può o potrà esserne affetto, senza distinzione. È necessario saperla riconoscere e supportare le persone che ne sono affette, senza screditarle, ma aiutandole nel loro percorso di risalita.



# People are more than an image

di Roberta Giannitelli

Terzo classificato

**Categoria:** Video

**Dimensione fotogramma del video:** 42x29,7 cm

**Descrizione:** L'opera realizzata con la collaborazione di Simone Laghi (videomaker), Antonino Reitano (specializzando di psichiatria) e Lorenzo Cantarella (grafico), è una rivisitazione delle originali macchie speculari del test Rorschach. Nel gioco degli sguardi tra osservatore e paziente è possibile comprendere il cambiamento che compie una persona all'interno di un setting terapeutico.

**Perché People in Mind:** Perché permette ad un osservatore esterno di vedere ciò che accade all'interno della mente di una persona affetta da disturbo mentale in un setting terapeutico, attraverso un viaggio percettivo nelle immagini speculari. Il messaggio è che ciò che osserviamo negli altri non è solo una semplice immagine.

<https://player.vimeo.com/video/686190869>



---

PREMIAZIONE CONCORSO  
Le opere vincitrici decretate della  
**Community People In Mind**

---

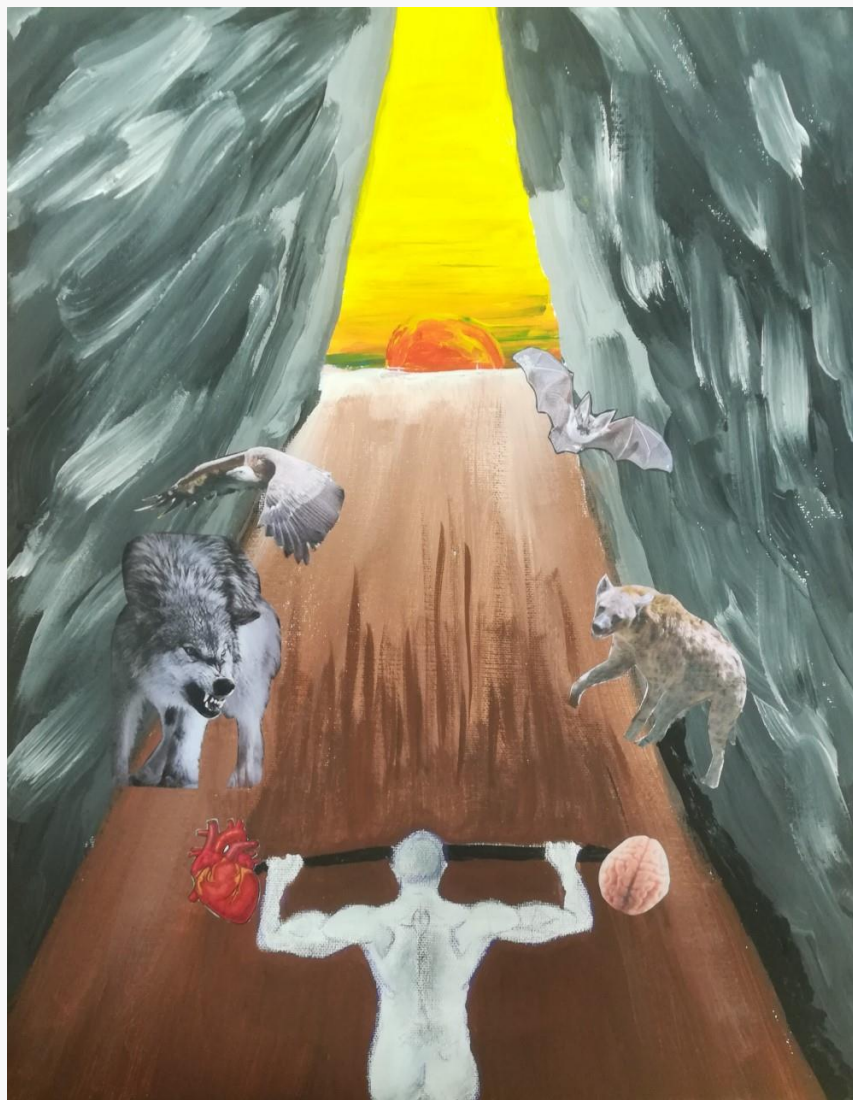


---

CATEGORIA: PITTURA

---





## LiberaMente

di Arianna Mercandelli Astori

*In rappresentanza di CD/CRA via Ripamonti, Ospedale Maggiore Policlinico*

**Primo classificato**

**Categoria:** PITTURA

**N° voti:** 1541

**Dimensioni:** 40x50 cm

**Descrizione:** L'opera rappresenta un tunnel, costellato dai mostri, dalle paure e dai giudizi che caratterizzano ogni percorso di riabilitazione. La persona è chiamata ad affrontare questo cammino, facendo i conti con il peso dei propri pensieri e del proprio sentire, a volte insostenibili. Rappresenta sia la fatica vissuta da chi deve iniziare un cammino così faticoso, sia la possibilità che esista una vita differente e piena di luce. L'immagine è stata costruita in modo da costringere l'osservatore a porsi dal punto di vista di chi soffre di disturbo mentale.

**Perché People in Mind:** Perché è stata realizzata all'interno di una comunità riabilitativa e un Centro Diurno ed è il frutto di tante storie e pezzi di vita di persone che conoscono molto da vicino la fatica e lo stigma legato alla salute mentale e l'invito del nostro quadro, come si vede dall'immagine, è proprio guardare dal punto di vista di chi soffre.



# I colori della Vita

di Nidia Iannucci

**Secondo classificato**

**Categoria:** PITTURA

**N° voti:** 608

**Dimensioni:** 41 x 51 cm

**Descrizione:** La creazione dei colori autunnali regalano caldi movimenti che nutrono l'anima.

**Perché People in Mind:** Il colore è il linguaggio dei sogni che sorride e ruba l'emozione di ogni istante nel profondo dell'anima.



## L'altalena interiore

di Mafalda Daniele

Terzo classificato

**Categoria:** PITTURA

**N° voti:** 483

**Dimensioni:** 50x70 cm

**Descrizione:** Sull'altalena il nostro io in conflitto, scandisce il tempo e alterna sorrisi alterati a disperazione eccessiva. Nella pozzanghera sono riflessi, proprio a simboleggiarne l'astrettezza, una gabbia e una scala, il simbolo della gabbia in cui ci si può nascondere e isolare, l'altro simbolo della scala personale su cui salire via via i gradini per migliorarsi, lavorando su se stessi. In basso sempre riflessi gli occhi del soggetto si guardano a vicenda a simboleggiare l'osservazione di se stessi e della propria anima per guarire il conflitto e salire i gradini anziché chiudersi in gabbia.

**Perché People in Mind:** L'opera è people in mind perché rappresenta un conflitto interiore da cui nasce un disagio.

---

CATEGORIA: DISEGNO

---







# HELP

di Carlo Bertolino

Primo classificato

**Categoria:** DISEGNO

**N° voti:** 890

**Dimensioni:** 33 x 48 cm

**Descrizione:** La persona afflitta da disturbi mentali, incolpevole vittima anche dello stigma sociale, è sola, indifesa, intrappolata in un labirinto inestricabile di piante spinose che rappresenta il muro di pregiudizi, stereotipi ed ostilità da cui non riesce a venir fuori. Tutta la sua angoscia e il senso di impotenza si esprimono drammaticamente in un disperato grido di aiuto rivolto al mondo là fuori e idealizzato in un palloncino lanciato verso il cielo nella speranza, ultima, che qualcuno lo raccolga e, vincendo la paura del diverso, gli tenda una mano...

**Perché People in Mind:** Per sensibilizzare l'osservatore verso il dramma vissuto dalle persone afflitte da disturbi mentali, vittime anche di pregiudizi negativi, rifiuto e discriminazione, si raffigura la persona disturbata intrappolata dallo stigma sociale pensato come un labirinto di spine. Si intende così stimolare la gente a riflettere e sviluppare un senso di solidarietà che superi la diffidenza e l'indifferenza.



# RigogliosaMente

di Martina Addabbo

Secondo classificato

**Categoria:** DISEGNO

**N° voti:** 367

**Dimensioni:** 30x40cm

**Descrizione:** Un disturbo mentale può far sentire risucchiati dal buio. Lo sfondo è immerso in una notte scura che avvolge di tenebre la testa, la mente, i pensieri. Eppure, in ogni notte ci sono sempre le stelle a punteggiare quel buio, a restituire speranza e ridefinire le coordinate per tornare alla luce.

Fa capolino una grande luna che, paziente, aspetta, illuminando ogni cosa. Il viso è rivolto all'orizzonte, ha la mente esposta, vulnerabile ma al contempo aperta. C'è chi, con amore, ha posato una scala per abbattere la distanza e prendersi cura del giardino interiore della mente e farla fiorire.

**Perché People in Mind:** La mia illustrazione è un invito ad avere a cuore la mente delle persone, per abbattere le distanze e sfidare il buio che può arrivare ad inghiottirci.

È l'incoraggiamento ad avere cura di ogni mente come fosse un giardino interiore, per permetterle così di fiorire rigogliosamente, anche attraverso le proprie ferite.



# Non sono mai stato qui

di Orietta Verdiani

Terzo classificato

**Categoria:** DISEGNO

**N° voti:** 282

**Dimensioni:** 29x42 cm

**Descrizione:** Esistevano, in un passato a noi molto prossimo, i manicomi. Luoghi, come diceva Franco Basaglia, creati dai "sani" per proteggersi dall'invasione della pazzia. Luoghi assurdi, fuori dal tempo, fuori da ogni regola, da ogni buon senso. Camminando in uno di questi luoghi, oggi abbandonato, mi è capitato di incontrare molte scritte, tracciate sui muri, e tra queste, una: "NON SONO MAI STATO QUI". Ed è così, che da una frase tanto semplice, si sprigiona un incubo, un senso di totale alienazione, di disastro. L'assurdità di un Mondo che di fronte alla malattia mentale, non cura, ma isola e distrugge.

**Perché People in Mind:** Perché per ognuno di noi è "People in Mind". Arriva prima o poi un giorno, un momento, in cui un evento, un cambiamento, un lampo improvviso, ti portano lì, davanti a uno specchio, a guardare i tuoi ricordi, le regole del mondo, gli incubi che ritornano, le cose che non hai mai raccontato, i tuoi sogni di un tempo, sognati con tanto entusiasmo e poi sono rimasti lì, fermi, persi lungo la strada...

---

CATEGORIA:  
FOTOGRAFIA DIGITALE

---





# Stream of in-consciousness

di Fabio Mottola

Primo classificato

**Categoria:** FOTOGRAFIA DIGITALE

**N° voti:** 694

**Descrizione:** L'opera cerca di dare risalto non soltanto all'evoluzione del movimento del soggetto nel mosso creativo, ma anche all'emozione complessiva del soggetto. Il velo lanciato in aria rappresenta i pensieri confusi e disordinati che vagano nella mente del soggetto che, nei momenti in cui ne è consapevole, si copre e si nasconde per non perdere le persone che stanno al suo fianco. Stare accanto ad una persona che soffre di una patologia psichiatrica può essere molto difficile, per questo si riscontra una tendenza all'isolamento e al ripiegamento dei propri pensieri su sé stessi.

**Perché People in Mind:** Viene rappresentato ciò che avviene inconsapevolmente quando una persona sperimenta un disturbo formale del pensiero tipico dei disturbi psicotici. Come nello stream of consciousness, in questo scatto diventa secondaria la logicità a favore del movimento e del caos.



# RIABI(li)TARE

di Mario Vincenzo D'Aranno

*In rappresentanza di CENTRO DIURNO PSICHIATRICO DEL CSM DI LAURIA*

**Secondo classificato**

**Categoria:** FOTOGRAFIA DIGITALE

**N° voti:** 363

**Descrizione:** La foto mostra il vissuto emotivo e la condizione esistenziale del paziente psichiatrico. Vuole sottolineare il fine ultimo della riabilitazione: uscire dalla solitudine e dalla disperazione, superare gli ostacoli sociali per “riabitare” in modo diverso la propria esistenza.

Non è causale il riferimento simbolico ai fattori socio-ambientali e geo-politici che influenzano le condizioni psichiche, rendendo i pazienti ancor di più soli, fragili, schivi e privi di speranza. Per loro vivere con sé stessi non è semplice e vivere in questo mondo stravolto da pandemia e guerra è ancora più difficile.

**Perché People in Mind:** Gli operatori del Centro Diurno Psichiatrico ogni giorno mettono al centro le persone con disagio psichico, si prendono cura del loro benessere psico-sociale e trasversalmente sensibilizzano sul tema della lotta contro lo stigma nei confronti di chi è abitato dalla malattia mentale.

Abbiamo catturato un fermo-immagine di quanto i pazienti vivono quotidianamente.



# Cascata della mente

di Michele Vannella

**Terzo classificato**

**Categoria:** FOTOGRAFIA DIGITALE

**N° voti:** 246

**Descrizione:** Una cascata di acqua.

**Perché People in Mind:** Perché esprime la potenza della patologia mentale nella forza con la quale l'acqua cade nella cascata.

---

CATEGORIA: VIDEO

---







<https://player.vimeo.com/video/694419235>

## LIBERI

di Pierpaolo Servedio

*In rappresentanza di CRAP DEDICATA DOMUS AUREA*

**Primo classificato**

**Categoria:** VIDEO

**Dimensione fotogramma del video:** 42x29,7 cm

**N° voti:** 1225

**Descrizione:** L'opera è un videoclip musicale. Il prodotto finito è il risultato della collaborazione di tutti gli ospiti della nostra struttura. Il testo è stato interamente scritto da loro e il supporto musicale è completamente originale, quindi privo di copyright. Qualcuno ha preferito concentrarsi sulla regia, qualcun altro ha preferito comparsare come attore. C'è chi ha costruito una piccola cabina di registrazione, chi ha preferito cantare a squarciagola e chi, a bassa voce ha preso parte ai cori del ritornello. Ad oggi possiamo dirci soddisfatti del nostro lavoro!

**Perché People in Mind:** L'opera nasce dalla necessità degli ospiti della Crap dedicata "Domus Aurea" di comunicare un importante messaggio: "La patologia mentale e gli errori che abbiamo commesso nella nostra vita non possono definirci. Abbiamo i mezzi per cambiare e la forza di saper chiedere una mano quando abbiamo bisogno. Abbiamo il diritto di essere chiamati per nome. Abbiamo il diritto di sentirci LIBERI.



<https://player.vimeo.com/video/685780074>

## GUARDAMI DA VICINO

**di Ottavio Raffaele**

*In rappresentanza di C.R.A.P. APOLLO, comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica, di Alberobello (BA)*

**Secondo classificato**

**Categoria:** VIDEO

**Dimensione fotogramma del video:** 42x29,7 cm

**N° voti:** 404

**Descrizione:** "Pittore, artista, O.S.S. Insegnante di pianoforte e concertista. Proprietario terriero e agricoltore". L'opera attraversa diametralmente la vita di tre pazienti psichiatrici che si sono formati, hanno studiato, hanno lavorato e si stanno curando in comunità, senza dimenticare le loro specificità, il loro essere, il loro sapere e saper fare. Tutti siamo portatori di storie, di desideri, di unicità e i nostri protagonisti ci portano a riflettere con loro su tutto ciò, perché essere riconosciuti nella propria umanità e complessità, senza etichette e pregiudizi è un bisogno di ogni essere umano.

**Perché People in Mind:** GUARDAMI DA VICINO è l'opera di chi dice: "Guardami da vicino, tienimi bene a mente, non dimenticare. Avvicinati, stai con me, capiremo insieme il bello della vita, delle piccole grandi cose e passeremo oltre il muro dell'oblio. Siamo gente che spera e si dispera, che lotta per trovare posto nella propria mente e in quella di chi spesso non vede e non crede che anche l'altro possa osare e vincere".



<https://player.vimeo.com/video/686597887>

# .noi

di **Alessandro Banfi**

**Terzo classificato**

**Categoria:** VIDEO

**Dimensione fotogramma del video:** 42x29,7 cm

**N° voti:** 390

**Descrizione:** L'opera racconta di due personaggi che fanno parte della stessa persona. La "normalità" si tinge di colori molto caldi che puntano a trasmettere un senso di oppressione costante, intervallata dalla saturazione stile flash back che altro non è che il proprio inconscio. Così, ci si trova a non comprendere quale dei due personaggi sia il proprio essere reale. La calma e l'apparente razionalità fungono da maschera sociale che nasconde un dolore, creando una commistione visiva di stati d'animo. Per uscirne la speranza si rivolge chi è disposto a tendere una mano.

**Perché People in Mind:** L'opera mostra il disagio di una persona attraverso un disturbo della personalità. Lo spaesamento e l'incertezza di chi si è realmente pervade il proprio essere, ed è così che si costruisce una maschera che nasconde dolore e disperazione. Il proprio destino si riversa sulla speranza di trovare qualcuno che sia capace di tendere una mano.

people  
in Mind  
2021

